



Verbale dell'Assemblea generale Arge Alp Anziani presso Hotel Oliveto di Desenzano del Garda 11 novembre 2019

Sono presenti queste delegazioni guidate da:

Fumagalli Tino	Presidente	FNP Lombardia
Bernardi Walter	Vice Presidente	SPI/LGR Alto Adige-Südtirol
Zanolla Valerio		SPI Lombardia
Caravatti Franco		Modap (Ch)
Lurati Saverio		Unia/Modap (Ch)
Boz Gastone		SPI/LGR Alto Adige -Südtirol
Tevisio Giovanni		UILP Lombardia
Tomasini Danilo		UILP/SGK Alto Adige-Südtirol
Burli Paolo		SPI Trentino
Egger Johann		ASGB Südtirol-Alto Adige
Neupfleger Manfred		DGB Bayern
Melgari Livio		SPI nazionale
Volponi Patrizia		FNP nazionale

Alle ore 17.30 il Presidente apre la riunione, porge il benvenuto a tutti e comunica l'assenza, dovuta a impedimenti organizzativi, delle delegazioni del Pensionistenverband e dell'ÖGB del Tirolo. Le delegazioni della FNP/NVP dell'Alto Adige-Südtirol, della FNP Trentina e della UILP trentina ci raggiungeranno domani al simposio.

Il Presidente **Fumagalli Tino** relaziona in merito alle vicende del Pilastro Sociale ripercorrendo l'iter e le iniziative che hanno portato all'approvazione di questo importante documento di grande valore politico-sociale. La linea di indirizzo è quella che l'Europa deve cambiare e deve mettere in campo la questione della socialità, dell'equità e della crescita economica fondata sul rafforzamento del sistema di protezione solidale e di tutela dei diritti di cittadinanza. In questa prospettiva bisogna ampliare l'area di conoscenza e consapevolezza del valore del Pilastro Sociale che oggi non è portata all'attenzione della opinione pubblica. Ritiene assolutamente necessario un maggior coinvolgimento della società civile a tutti i livelli e chiede di proporre iniziative e proposte che vanno in questa direzione.

Prende la parola **Bernardi Walter** Vice Presidente per comunicare alcune informazioni di carattere organizzativo riguardanti l'Hotel e per sollecitare le Organizzazioni a parlare della nostra attività all'interno dell'organismo dei Sindacati per socializzare le iniziative e coinvolgere di più i territori.

Segue il dibattito:

Boz Gastone afferma che non si avvertono vantaggi derivanti dal Pilastro e nota una sostanziale indifferenza anche da parte delle Organizzazioni sindacali. Bisogna ritrovare lo spirito critico per incalzare queste innovazioni che possono migliorare le condizioni di vita degli anziani. Propone di discutere l'anno prossimo dell'invecchiamento attivo e della non autosufficienza, confrontandoci con le esperienze fatte in altri territori, valorizzando così la dimensione dell'Eusalp, conosciuta da poche persone.

Fumagalli Tino lamenta il fatto che non si riesce ad interloquire con partner: solo l'EURAC di Bolzano ha sviluppato un dibattito sul tema, mentre a Milano il c'è stato un convegno tutto in inglese. Dentro la Macro Regione si parla dell'ambiente, dei trasporti, dei boschi, dell'acqua ma poco del Pilastro Sociale.

La Ferpa ha posto l'attenzione su tre questioni di fondo:

- la prima in Olanda facendo un'indagine sulla povertà;
- la seconda in Franca una ricerca sui trattamenti pensionistici;
- la terza un monitoraggio sulla povertà energetica;

Al tempo della Cantone, ha avuto l'opportunità di frequentare la CES, dove si è reso conto della complessità e problematicità delle relazioni con le Istituzioni Europee; anche le firme raccolte per una norma sulla non autosufficienza non ha avuto esito. Condivide l'idea di fare iniziative volte allo scambio di esperienza comuni da portare avanti.

Zanolla Valerio si chiede chi e dove sono i nostri riferimenti; ritiene il Pilastro Sociale approvato nel 2017 di grande utilità, esso rappresenta una sponda utile per allargare le nostre conoscenze. Ritiene di grande interesse un confronto sugli anziani coinvolto con fattori di spopolamento territoriale, dove si eliminano infrastrutture, servizi fondamentali come ospedali, poste ecc,

Lurati Saverio condivide questa visione perché si verifica anche nel suo territorio, dove l'internet sostituisce i servizi territoriali.

Tomasi Danilo, riferisce di un convegno svolto tempo fa a Trento sul fenomeno dell'abbandono della montagna.

Marchesi Mario: il problema di fondo si lega a delle scelte economiche che non tutelano più le persone ed in particolare gli anziani, aggravando i problemi della collina e delle comunità montane.

Tomasi Danilo in Provincia di Bolzano esiste un accordo per tenere gli uffici postali in periferia.

Tevisio Giovanni: questo è un contesto da approfondire come Arge Alp perché lo spopolamento riguarda tutti territori.

Fumagalli Tino concludendo il dibattito e ringraziando tutti per i contributi, si fa carico di portare questa proposta alla prossima riunione del Comitato Esecutivo che deciderà anche dove tenere il prossimo simposio tenendo conto della disponibilità dichiarata dagli amici del Ticino.

Alle ore 18,40 si chiude la riunione.